

REGIONE CAMPANIA - Giunta Regionale - Seduta del 16 giugno 2006 - Deliberazione N. 781 - Area Generale di Coordinamento N. 11 - Sviluppo Attività Settore Primario - **L. R. 30.4.2002 n. 7 - Autorizzazione alla gestione provvisoria del bilancio di previsione predisposto dall'Ente Regionale di Sviluppo Agricolo in Campania per l'esercizio finanziario 2006.**

PREMESSO che:

- l'Ente Regionale di Sviluppo Agricolo in Campania ha trasmesso per il previsto esame di legittimità in data 17.2.06 all'A.G.C. Sviluppo Attività Settore Primario la deliberazione del Commissario Straordinario n. 8740 del 29.11.05 di approvazione del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2006 e del bilancio pluriennale programmatico per gli esercizi 2006-2008, con i relativi allegati;

- la Giunta Regionale con deliberazione n. 29/AC del 23.3.06 ha rinviato all'E.R.S.A.C. la deliberazione sopra richiamata disponendo che fossero riproposti i suddetti documenti contabili uniformandoli allo stanziamento previsto dal bilancio gestionale della Regione Campania per l'esercizio finanziario 2006, che prevede all'U.P.B. 1.73.172 - capitolo 3000 - Contributo per spese ordinarie parte corrente all'Ente Regionale di Sviluppo Agricolo in Campania (LL.RR. 20/2/78 n. 8 e 1/2/80 n. 9) - uno stanziamento di euro 12.350.000,00;

- l'E.R.S.A.C. con successiva deliberazione n. 8790 del 21.3.06 ha provveduto a riproporre i suddetti documenti uniformandoli al bilancio gestionale della Regione Campania per l'esercizio finanziario 2006;

- i suddetti documenti contabili sono all'esame della struttura regionale competente per materia;

• la Giunta Regionale con deliberazione n. 39/AC del 28.4.06 ha autorizzato l'Ente al sostenimento delle spese fisse e ricorrenti e delle spese di rappresentanza per il trimestre aprile - giugno 2006;

CONSIDERATO che l'iter previsto per l'approvazione dei bilanci in argomento non potrà concludersi entro la fine del corrente mese;

RITENUTO, pertanto, nelle more dell'approvazione del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2006, per consentire all'Ente la necessaria continuità nello svolgimento dei propri compiti istituzionali, di poter autorizzare la gestione provvisoria del bilancio di previsione a far data dall'1.7.2006;

RITENUTO dover specificare che la gestione provvisoria consente di effettuare, per ciascun intervento, spese in misura non superiore mensilmente ad un dodicesimo delle somme previste nel bilancio deliberato, con esclusione di quelle tassativamente regolate dalla legge o non suscettibili di pagamento frazionato e che è consentita solo ed esclusivamente:

1. per l'assolvimento di obbligazioni assunte nei confronti di terzi creditori, onde evitare le conseguenze giuridiche dell'inadempimento, in particolare deve trattarsi di obbligazioni derivanti da provvedimenti giurisdizionali esecutivi e, quindi, non suscettibili di ulteriore impugnazione in sede giurisdizionale;

2. per obblighi speciali tassativamente regolati dalla legge;

3. per il pagamento delle spese del personale, di residui passivi, di rate scadute di mutui, di canoni, d'imposte e tasse ed i pagamenti devono essere comunque limitati alle sole operazioni che si manifestino necessarie per evitare che siano arrecati danni patrimoniali certi e gravi;

VISTA la L. R. 30.4.02 n. 7;

PROPONE e la Giunta, in conformità, a voto unanime

#### DELIBERA

per le motivazioni esposte in premessa, che di seguito si intendono integralmente riportate ed approvate, e nelle more dell'approvazione del bilancio di previsione predisposto dall'E.R.S.A.C. per l'esercizio finanziario 2006:

- di autorizzare l'E.R.S.A.C. alla gestione provvisoria del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2006 a far data dall'1.7.2006, specificando che la gestione provvisoria è consentita in misura non superiore mensilmente ad un dodicesimo delle somme previste nel bilancio deliberato, con esclusione di quelle tassativamente regolate dalla legge o non suscettibili di pagamento frazionato per le seguenti tipologie:

1. spese obbligatorie, così come definite dal secondo comma dell'art. 17 della L. R. 30.4.02 n. 7;

2. spese assegnate con vincolo di destinazione, previo accertamento della sussistenza della correlata entrata;

3. spese connesse a servizi di pubblica utilità, la cui interruzione determinerebbe grave nocumento alla collettività;

4. obbligazioni derivanti da provvedimenti giurisdizionali esecutivi e, quindi, non suscettibili di ulteriore impugnazione in sede giurisdizionale;

5. obblighi speciali tassativamente regolati dalla legge;

6. pagamento delle spese del personale, di residui passivi, di rate scadute di mutui, di canoni, d'imposte e tasse;

7. ogni qualvolta il mancato assolvimento della spesa possa arrecare danni patrimoniali certi e gravi all'Ente.

Copia della presente deliberazione viene trasmessa:

- al Settore proponente per il seguito di competenza;

- al Settore Stampa, Documentazione, Informazione e Bollettino Ufficiale per la pubblicazione sul B.U.R.C.;

- all'E.R.S.A.C. per gli adempimenti di competenza.

Il Segretario  
*Santa Brancati*

Il Presidente  
*Antonio Bassolino*